



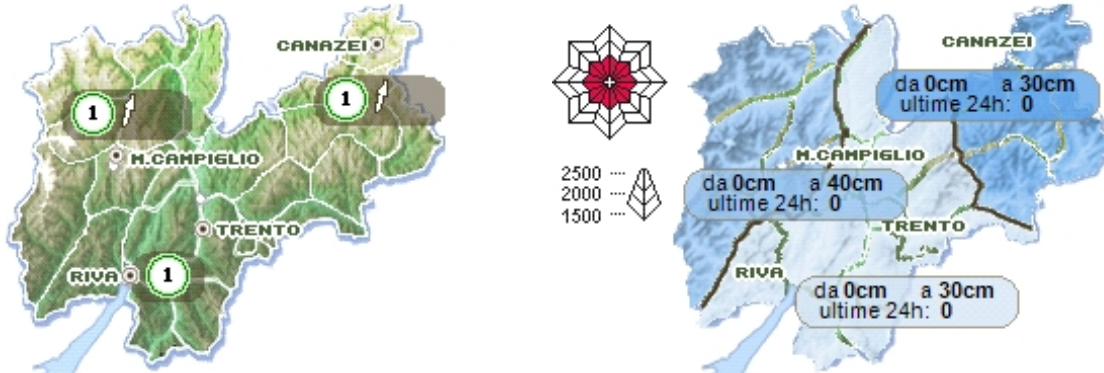
# Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 24 febbraio 2017 alle ore 11:56

## Situazione di venerdì 24 febbraio 2017

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1) in aumento in particolari localizzazioni descritte in alta quota, per la presenza di zone di accumulo eolico e strati deboli alla base del manto nevoso e alle quote minori nelle zone esposte durante le ore di maggior riscaldamento.



Il manto nevoso sul territorio provinciale fino ai 2500 m circa, è molto scarso o quasi assente sui versanti esposti e distribuito in maniera molto discontinua; le scarse precipitazioni e il forte vento di origine prevalentemente settentrionale che hanno caratterizzato in più episodi la presente stagione invernale, hanno determinato la presenza di un manto nevoso molto esiguo e generalmente distribuito in modo molto irregolare. Zone molto soleggiate o erose dal vento risultano prive di neve fino alle quote più elevate, mentre nelle zone pianeggianti o più riparate in alta quota sui ghiacciai, si misurano spessori superiori agli 80 cm specie nelle zone di accumulo eolico e sui settori nord-occidentali della provincia. Il manto presenta al proprio interno una struttura costituita da grani di tipo angolare, alternati a croste da rigelo o da vento e grani di brina di fondo negli strati basali. L'inizio della prima fase primaverile, solitamente dopo la metà di febbraio è tipicamente caratterizzata da un aumento dell'intensità della radiazione solare. L'apporto di calore accelera i fenomeni di scorrimento nel manto e quindi la probabilità di distacco di valanghe da parte di sciatori specie nelle zone di accumulo eolico. L'escursione termica data dal rialzo termico diurno con fusione del manto alle quote minori, alternata ai cicli di rigelo notturno, contribuisce in questo periodo a consolidare e stabilizzare il manto, specie sui versanti più soleggiate. Il pericolo valanghe è generalmente debole (grado 1), in aumento durante la giornata in particolari localizzazioni descritte e alle quote minori nelle zone esposte all'irraggiamento. Il distacco spontaneo di valanghe rimane generalmente un'eccezione, ma

**Punti più pericolosi:** Pendii ripidi in quota, poco soleggiate, con presenza di strati di vecchia neve molto trasformata; in generale zone interessate da accumuli di neve ventata, nelle zone sottovento in prossimità delle creste, nei canali nelle conche o zone in prossimità dei bruschi cambi di pendenza o nelle zone esposte all'irraggiamento.

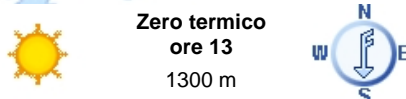
Ultima nevicata significativa 10/02/2017

Ultimo episodio di vento forte 6/02/2017

## Previsione per i prossimi giorni

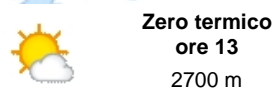
Pericolo valanghe debole (grado 1) in aumento in particolari localizzazioni.

### sabato 25 febbraio 2017



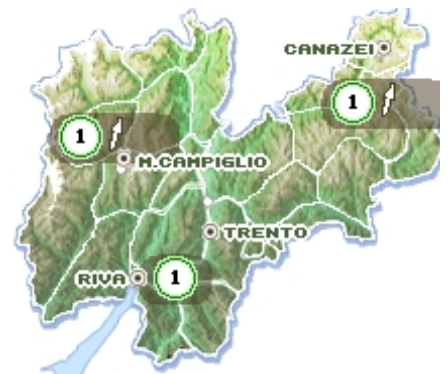
Molto soleggiato. Dalla sera aumento della nuvolosità alta da Ovest.  
Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1).

### domenica 26 febbraio 2017



Schiarite alternate ad annuvolamenti di nubi alte o medio alte a tratti stratificati.  
Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1).

### lunedì 27 febbraio 2017



Tratti soleggiate alternati ad annuvolamenti più probabili dal pomeriggio e formazione di foschie e nubi basse dalla sera.  
Pericolo valanghe da debole (grado 1)